

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

Allegato n. 4

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1999		CONSUNTIVO 1999			
	Originario (dato economico) (1)	Aggiornato (dato economico) (2)	Impegnate (3)	meno: rateo al 31.12.1998 (4)	piu': rateo al 31.12.1999 (5)	Totale (dato economico) (3-4+5)=(6)
RATE COMPLESSIVE LORDE DI PENSIONE.....	13.326.000.000	13.060.931.000	13.325.628.149	39.069.000	48.072.000	13.334.631.149
a detrarre:						
- rate di pensione connesse ai pensionamenti anticipati art. 9 ter della legge 236/1993.....	41.000.000	-	12.826.005	-	-	12.826.005
- oneri per i miglioramenti di cui all'art. 2 bis, comma 1, della Legge n. 59/1991.....	1.920.000.000	1.920.000.000	1.920.000.000	-	-	1.920.000.000
- maggiore onere per perequazione rate di pensione dal 1° gennaio 1994 - art.11 - comma 5° - Legge n.537/93.....	39.000.000	30.000.000	30.000.000	-	-	-
TOTALE DELLE DETRAZIONI.....	2.000.000.000	1.950.000.000	1.962.826.005	-	-	1.932.826.005
RATE DI PENSIONE A CARICO DEL FONDO....	11.326.000.000	11.110.931.000	11.362.802.144	39.069.000	48.072.000	11.401.805.144

INVESTIMENTI PATRIMONIALI DI PERTINENZA DEL FONDO

Allegato n. 5

GESTIONE IMMOBILIARE

	PREVENTIVO 1999		CONSUNTIVO
	Originario	Aggiornato	1999
ENTRATE:			
Affitti.....	2.400.000.000	2.500.000.000	2.287.032.178
Recupero spese di manutenzione.....	-	-	84.930.549
Recupero spese di gestione.....	800.000.000	630.000.000	658.195.211
Canone figurativo degli immobili strumentali.....	9.324.000	10.086.000	10.086.311
Residui insussistenti.....	-	-	1.981.137
Entrate varie.....	5.000.000	10.000.000	2.502.225
TOTALE DELLE ENTRATE.....	3.214.324.000	3.150.086.000	3.044.727.611
USCITE:			
Spese di manutenzione.....	580.000.000	480.000.000	1.343.228.361
Spese di gestione.....	873.000.000	712.000.000	726.531.480
Spese di amministrazione.....	130.000.000	167.000.000	120.376.000
Imposta comunale sugli immobili.....	500.000.000	550.000.000	522.804.192
Imposte e tasse (IRAP).....	-	-	5.091.000
Imposte e tasse - assegnazione al fondo.....	758.537.000	849.744.000	938.461.340
Rimborso canone affitto.....	-	-	399.010
Trattamento di fine rapporto dei portieri degli immobili da reddito - accantonamento dell'anno.....	15.339.000	13.000.000	10.382.017
Ammortamento immobili - accantonamento dell'anno.....	59.236.000	59.236.000	59.236.307
Spese per l'osservatorio degli immobili.....	6.163.000	4.603.000	-
Compensi alla società di gestione del patrimonio immobiliare da reddito.....	318.087.000	334.125.000	334.125.000
Spese varie.....	50.000.000	150.000.000	105.927.282
Finanziamento osservatorio Art.10 DLVO 104/1996.....	-	-	4.469.111
Eliminazione di residui attivi.....	-	-	8.820.748
TOTALE DELLE USCITE.....	3.290.362.000	3.319.708.000	4.179.851.848
UTILE (+) PERDITA (-).....	-76.038.000	-169.622.000	-1.135.124.237

APPENDICE

Evoluzione legislativa e normativa

Il Fondo integrativo dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti a favore del personale dipendente dalle aziende private del gas, durante l'anno 1999, ha continuato ad essere interessato dalla normativa preesistente.

Il Fondo, per quanto riguarda gli aspetti pensionistici, è stato interessato:

- dall'articolo **59, comma 13, della legge 27 dicembre 1997, n. 449**, il quale dispone, fra l'altro, che, a decorrere dal 1° gennaio 1999 e per un periodo di tre anni, l'indice di perequazione delle pensioni è applicato nella misura del 30 % per le fasce di importo dei trattamenti pensionistici comprese tra cinque e otto volte il trattamento minimo. Sulle pensioni d'importo superiore a otto volte il trattamento minimo non spetta la perequazione automatica al costo della vita.

Al riguardo è utile precisare che ai fini della perequazione delle pensioni è necessario altresì fare riferimento all'art. 34, comma 1, della legge 448/1998, in base alla quale, con effetto dal 1° gennaio 1999, il meccanismo di rivalutazione delle pensioni si applica per ogni singolo beneficiario in funzione dell'importo complessivo dei trattamenti corrisposti a carico dell'assicurazione generale obbligatoria, delle relative gestioni degli autonomi, dei fondi sostitutivi, esclusivi ed esonerativi della medesima e dei fondi integrativi. L'aumento della rivalutazione stessa viene attribuita in misura proporzionale su ciascun trattamento.

Hanno continuato a trovare applicazione le disposizioni di cui ai commi 6, 7 e 8 dell'art. 59 della legge 449/1997 che hanno introdotto nuovi criteri per il pensionamento di anzianità per la generalità dei lavoratori dipendenti.

- dal **decreto ministeriale del 20 novembre 1999** che ha fissato nella misura definitiva dell'1,8% l'aumento della perequazione automatica delle pensioni per l'anno 1999.

- dall'articolo **77 della legge 23 dicembre 1998, n. 448**, secondo cui a decorrere

dal 1° gennaio 1999 il cumulo con i redditi da lavoro dipendente ed autonomo delle pensioni dirette liquidate con una anzianità pari o superiore a 40 anni, è disciplinata con gli stessi criteri previsti per le pensioni di vecchiaia.

Ai fini dell'applicazione della nuova disciplina deve essere valutata tutta la contribuzione utile per la misura del trattamento pensionistico. Condizione sufficiente, ai fini dell'applicazione della normativa in parola, è il raggiungimento dei 40 anni di contribuzione, indipendentemente dalla circostanza che tale anzianità risulti conseguita ai soli fini del diritto a pensione e non per la misura della prestazione.

Il Fondo è stato altresì interessato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 180 del 12/20 maggio 1999 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 38 del DPR 808/1957 (norme sul riordinamento delle pensioni dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti), nella parte in cui non include tra i soggetti ivi elencati anche i minori dei quali risulti provata la vivenza a carico degli ascendenti.

Infine sotto l'aspetto del gettito contributivo, il fondo è stato interessato dalle norme di carattere generale relative alla lievitazione dei monti retributivi e dagli effetti dei provvedimenti che disciplinano l'adeguamento dei minimali di retribuzione imponibile.

Fondo di previdenza per gli impiegati
dipendenti dai concessionari del Servizio di
riscossione tributi e delle altre entrate
dello Stato e degli enti pubblici

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo 1999 del Fondo Esattoriali presenta un avanzo economico d'esercizio di 78.610 milioni.

Il movimento dell'anno dei fondi di riserva si riassume, complessivamente, in un prelievo di 56.704 milioni e un'assegnazione di 73.766 milioni.

Il prelievo risulta per 3.895 milioni a carico del Fondo speciale di riserva previsto dall'articolo 1 della legge n.587/1971 (gestione integrativa) e per 52.809 milioni a carico del Fondo speciale di riserva previsto dall'articolo 17 della stessa legge, a copertura delle prestazioni di capitale erogate nell'anno. L'assegnazione si riferisce al Fondo speciale di riserva di cui all'art.17 della precitata legge, rispettivamente, per 66.188 milioni a titolo d'adeguamento del TFR e per 7.578 milioni per assegnazione avanzo dell'assicurazione temporanea di gruppo.

Il conseguente risultato netto positivo d'esercizio ammonta a 95.672 milioni.

Per effetto di tale risultato il patrimonio netto al 31 dicembre 1999 ascende a 2.015.473 milioni di cui 799.221 milioni relativi ai fondi di riserva e 1.216.252 milioni all'avanzo patrimoniale.

Nella tabella che segue si riportano le risultanze dei rendiconti degli ultimi cinque anni.

RISULTATI DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

ANNO	ENTRATE	USCITE	RISULTATO DI ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA
1995.	296.498	60.019	236.480	1.579.931
1996	223.252	52.089	171.163	1.751.094
1997	198.949	111.963	86.986	1.838.080
1998	200.725	119.004	81.721	1.919.801
1999	187.510	91.838	95.672	2.015.473

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio, nella pagina seguente è riportato un apposito prospetto nel quale risultano indicati i dati sintetici relativi:

- Ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per il 1999 raffrontati con i corrispondenti dati previsti per lo stesso anno e con quelli accertati per il 1998;
- Alla situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine degli anni 1998 e 1999.

SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

	CONSUNTIVO 1998	PREVENTIVO Originario 1999	PREVENTIVO Aggiornato 1999	CONSUNTIVO 1999
	(in milioni di lire)			
1 PATRIMONIO NETTO ALL'INIZIO DELL'ANNO:				
Riserve legali.....	774.157	794.269	782.159	782.159
Avanzo patrimoniale.....	1.063.923	1.136.967	1.137.642	1.137.642
	1.838.080	1.931.236	1.919.801	1.919.801
2 ENTRATE:				
Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti....	104.960	119.358	100.463	111.221
Quote di partecipazione degli iscritti.....	2.382	2.774	1.480	2.196
Redditi e proventi patrimoniali.....	79.206	68.114	66.101	70.270
Poste correttive e compensative di uscite	114	166	115	105
Trasferimento dalla GIAS.....	15	21	16	2
Entrate non classificabili in altre voci	542	364	647	473
Canone d'uso netto degli immobili strumentali adibiti ad uffici.....	17	19	15	15
Variazioni patrimoniali straordinarie.....	13.462	13.626	5.248	2.757
Prelievi da riserve tecniche e fondi vari.....	23	30	21	21
Prelievi da accantonamenti e fondi vari.....	4	1.289	430	450
	200.725	205.761	174.536	187.510
3 USCITE:				
Spese per prestazioni istituzionali.....	106.635	96.038	77.736	84.518
Trasferimenti passivi	582	619	532	595
Spese di amministrazione	3.963	5.036	4.295	4.073
Oneri finanziari	45	5	171	697
Poste correttive e compensative di entrate.....	94	548	548	358
Uscite non classificabili in altre voci	10	10	8	25
Perdita su quota partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari.....	1.055	-	-	-
Variazioni patrimoniali straordinarie.....	13	1.289	-	3
Trasferimento ad altre gestioni dell'INPS.....	10	8	3	3
Oneri tributari.....	3.273	6.882	2.461	1.519
Svalutazione e deprezzamenti.....	3.324	459	-	47
	119.004	110.894	85.759	91.838
4 RISULTATO DELL'ESERCIZIO:				
Assegnazione alle riserve legali.....	93.101	29.351	33.133	73.766
Prelievo dalle riserve legali.....	85.099	0	0	56.704
Avanzo	73.719	65.516	55.644	78.610
	81.721	94.867	88.777	95.672
5 PATRIMONIO NETTO ALLA FINE DELL'ANNO:				
Riserve legali.....	782.159	823.620	815.292	799.221
Avanzo patrimoniale.....	1.137.642	1.202.483	1.193.286	1.216.252
	1.919.801	2.026.103	2.008.578	2.015.473

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato il Fondo nell'esercizio 1999, si forniscono, per le poste maggiormente significative, le seguenti delucidazioni.

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI - Ammontano nel complesso a 111.221 milioni e si riferiscono esclusivamente al gettito derivante dalle aliquote contributive vigenti.

Il predetto importo, come analizzato nell'allegato n.1, riguarda per 50.085 milioni la gestione del trattamento integrativo (1998: 43.756 milioni) e per 61.136 milioni la gestione delle prestazioni di capitale (1998: 61.193 milioni).

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI - Accertate in 2.196 milioni si riferiscono al recupero sull'indennità di fine rapporto del contributo aggiuntivo di cui all'art. 3 della legge n. 297/1982.

REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI - Ammontano a complessivi 70.270 milioni; sono rappresentati per la quasi totalità dagli interessi maturati sulle disponibilità del Fondo che risentono però del versamento all'erario a titolo di anticipo di imposta sui trattamenti di fine rapporto, così come disciplinato dall'art. 3, commi da 211 a 213, della legge 662/96, sostituito dall'art.2 della legge 140/97. Il credito per l'anticipo d'imposta ammonta nel complesso a 64.925 milioni di cui 1.949 milioni a titolo di rivalutazione del credito stesso.

Come si evince dai prospetti che seguono, la maggior parte delle disponibilità è stata utilizzata dall'Istituto per anticipazioni alle gestioni deficitarie che, quasi tutte, hanno corrisposto interessi calcolati al tasso del 3,643 per cento.

Tale tasso, fissato con deliberazione n.294 del 24 maggio 2000 dal Consiglio di Amministrazione, è stato determinato secondo i criteri previsti dall'art.34 del Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS.

Nei prospetti che seguono vengono indicati i capitali disponibili, suddivisi per tipo d'impiego, i redditi e i saggi di remunerazione.

GESTIONE PER IL TRATTAMENTO INTEGRATIVO

DESCRIZIONE	IMPIEGHI (capitale medio)	REDDITI	SAGGIO
Disponibilità utilizzata nei c/c bancari.....	5.385.025.000	202.255.000	3,76
Altri impieghi.....	4.446.616.000	187.279.000	4,21
Disponibilità anticipata alle gestioni deficitarie.....	391.904.471.000	14.713.508.000	3,75
TOTALE.....	401.736.112.000	15.103.042.000	3,76

GESTIONE PER LE PRESTAZIONI DI CAPITALE

DESCRIZIONE	IMPIEGHI (capitale medio)	REDDITI	SAGGIO
Disponibilità utilizzata nei c/c bancari.....	85.231.735.000	3.201.199.000	3,76
Altri impieghi.....	70.379.017.000	2.964.165.000	4,21
Disponibilità anticipata alle gestioni deficitarie.....	1.250.896.004.000	46.963.151.000	3,75
TOTALE.....	1.406.506.756.000	53.128.515.000	3,78

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI - Ammontano a complessivi 473 milioni; attengono, prevalentemente, come risulta nell'allegato n. 2, ad ammende, multe e sanzioni civili.

VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE - Ammontano a 2.757 milioni e sono costituiti prevalentemente (2.167 milioni) dal plus valore derivante da una ulteriore dismissione della partecipazione azionaria presso la B.N.L. e dal prelievo dal Fondo oscillazione titoli per effetto del conseguente adeguamento dello stesso (589 milioni).

Si fa presente che non si sono realizzate, rispetto alle previsioni formulate, le dismissioni immobiliari di cui al programma straordinario previsto dall'art. 7 del decreto legge n.79/97, convertito nella legge n.140/97.

SPESE PER PRESTAZIONI - Ammontano nel complesso a 84.518 milioni e riguardano essenzialmente:

- per 16.370 milioni le prestazioni pensionistiche; (nel 1998: 18.471 milioni);
- per 55.763 milioni le prestazioni di capitale (nel 1998: 83.261 milioni);
- per 11.757 milioni le indennità "una tantum" a favore di ex iscritti prevista all'art. 32 della legge n. 377/1958 (nel 1998: 4.658 milioni).

Nei prospetti che seguono sono esposti per gli anni 1998 e 1999 i dati relativi al numero e all'importo delle pensioni liquidate e vigenti alla fine di ciascun anno, con l'indicazione dei relativi importi medi.

PENSIONI LIQUIDATE NEGLI ANNI 1998 e 1999

CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO		IMPORTO MEDIO
		A carico del FONDO	Nel COMPLESSO	
1998) Vecchiaia	84	1.384.848.140	5.218.569.490	62.125.827
	22	14.040.910	897.859.560	40.811.798
	170	139.591.430	3.814.467.430	22.438.044
	276	1.538.480.480	9.930.896.480	35.981.509
1999) Vecchiaia	39	21.959.870	1.752.503.970	44.935.999
	17	15.650.600	691.402.300	40.670.724
	169	21.544.640	4.030.116.690	23.846.844
	225	59.155.110	6.474.022.960	28.773.435

PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 1998 e 1999

CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO		IMPORTO MEDIO
		A carico del FONDO	Nel COMPLESSO	
1998) Vecchiaia	5.258	18.192.309.160	227.699.147.810	43.305.277
	447	522.891.780	14.284.743.630	31.956.921
	4.676	4.525.226.230	97.153.928.930	20.777.145
	10.381	23.240.427.170	339.137.820.370	32.669.090
1999) Vecchiaia	5.078	16.717.155.090	223.995.107.890	44.110.892
	434	517.984.880	14.056.277.430	32.387.736
	4.618	4.057.777.140	98.081.907.340	21.239.044
	10.130	21.292.917.110	336.133.292.660	33.181.964

Nella tabella che segue si riportano, con riferimento agli ultimi cinque anni, il numero degli iscritti e delle pensioni, il gettito contributivo e l'onere per prestazioni, nonché i relativi rapporti.

Anno	Iscritti	Pensioni	cont/buti (1)	prest/ni	Rapporto iscritti pensioni	rapporto cont/buti prest/ni
			(In miliardi di lire)			
1995	13.500	10.818	178	52	1,25	3,44
1996	13.400	10.690	116	44	1,25	2,63
1997	12.900	10.671	115	102	1,21	1,13
1998	12.450	10.381	107	107	1,2	1,00
1999	12.200	10.130	113	85	1,2	1,33

(1) Comprendono le quote di partecipazione degli iscritti.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE - Ammontano a 4.073 milioni a fronte di 3.963 milioni registrati nell'esercizio precedente.

L'importo deriva dalla ripartizione delle spese di amministrazione sostenute dall'Istituto e attribuite al Fondo secondo i criteri previsti dall'art. 31 del vigente Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere e dei servizi dell'INPS; l'importo viene analizzato in modo disaggregato nei prospetti seguenti.